ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA STATALE
MATERNA, ELEMENTARE, MEDIA
"TEN. F. PETRUCCI" – MONTECASTRILLI – TERNI

ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"

Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)
Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235
email: tric816004@istruzione.it

UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

D.U.V.R.I.

(DUVRI di 2° livello art. 26 comma 3 d.lgs. 81/08 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALL'APPALTO:

"LAVORI DI FORNITURA E SERVIZI DI SISTEMI LAN PER LE SEI SEDI DI COMPETENZA DELL'I.C. TEN. F. PETRUCCI DI MONTECASTRILLI in accordo a quanto previsto dalla convenzione CONSIP reti locali 5 – operatore TIM"

TIM

Il presente documento è allegato ai contratti di appalto relativi ai servizi affidati dalla scuola a imprese esterne e ne costituisce parte integrante.

1 Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), redatto ai sensi del art. 26 D.Lgs 81/08, modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n. 106, per l'oggetto dell'appalto consistente nella fornitura del servizio :

LAVORI DI FORNITURA E SERVIZI DI SISTEMI LAN PER LE SEI SEDI DI COMPETENZA DELL'I.C. TEN. F. PETRUCCI DI MONTECASTRILLI in accordo a quanto previsto dalla convenzione CONSIP reti locali 5 – operatore TIM

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente (Dirigente scolastico) all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle **possibili interferenze** che possono venire a crearsi nello svolgimento dell'appalto e le conseguenti misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze stesse.

Il presente documento viene redatto dal Dirigente dell'Istituto scolastico **D.ssa Stefania CORNACCHIA**,
quale **committente** ai fini dell'affidamento del contratto, **in quanto soggetto referente dell'amministrazione pubblica di seguito denominata "Responsabile del Procedimento".**
Il Dirigente Scolastico opera nella gestione delle sedi per conto dell'Ente locale proprietario degli immobili (Comune di Montecastrilli – Comune di Avigliano Umbro) referente responsabile **dott. Enrico FIENI**

1. DATI ISTITUZIONE SCOLASTICA (SEDE OGGETTO DELL'APPALTO)

Istituzione scolastica	**ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"**
Indirizzo	***Via Ten. F. Petrucci, 16 05026 Montecastrilli (TR)***
Telefono	***Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235***
e-mail	***tric816004@istruzione.it***
Dirigente Scolastico	***D.ssa Stefania CORNACCHIA***
Responsabile del S.P.P. (RSPP)	***Ing. Alessandro IACOBELLI***
Medico Competente (ove previsto)	***Dott. Bertuzzi Giancarlo***
Rappresentante dei lavoratori (RLS)	***Ins.te Alessandra MONZO***
Addetti al SPP (ASPP)	***Sig.ra Sonia PATALOCCO***
Incaricati Antincendio *(sede centrale*	***Ins.te Enrico FIENI***
Incaricati al Primo Soccorso *(sede centrale)*	***Sig.ra Loredana SABINI***

L'attività didattica si svolge secondo il seguente orario:

Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
Ingresso: 7.30	***uscita: 13.15***	***ingresso: 13.00***	***uscita: 16.35***

2. DATI FORNITORE

IMPRESA APPALTATRICE

Ditta	**TIM – Top Client & Public Sector** TIM
Sede Legale	**Via Miglioli 11, ANCONA Referente Responsabile Servizio Provinciale**
Partita iva	**00488410010**
Per il Datore di lavoro – Responsabile di Area (1)	***Dott. Ivano MERLI ivano.merli@telecomitalia.it***
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Vedi doc TIM
Medico Competente	Vedi doc TIM
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Vedi doc TIM

(1) *Figura titolare di delega in materia di sicurezza ed igiene del lavoro conferitagli dal Legale Rappresentante*

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

		Descrizione
LAVORI	x	***Installazione reti LAN, dorsali telefoniche, prese terminali, armadi rack, patch panel e altre componenti per la realizzazione completa della rete dati/telefonia – Opere civili di assistenza muraria.***
SERVIZI	x	***Manutenzione ordinaria e straordinaria rete ed apparati a servizio***
FORNITURE	x	***Fornitura di cavi, piastrine, patch panel, armadi e chassis, oltre altre componenti per la realizzazione rete LAN dati e fonia***
IMPORTO		***Euro 15.000,00.a carico della Ditta appaltatrice ; la stima dei costi per la sicurezza è pari 0 (zero) Euro.***

DURATA DEL CONTRATTO	***Anni vedi convenzione CONSIP***

Le attività oggetto del relativo contratto di **LAVORI DI FORNITURA E SERVIZI DI SISTEMI LAN PER LE 6 SEDI DI COMPETENZA DELL'I.C. TEN. F. PETRUCCI DI MONTECASTRILLI in accordo a quanto previsto dalla convenzione CONSIP reti locali 5 – operatore TIM** dovranno essere eseguite presso **le sedi appresso indicate con la seguente dotazione:**

1. **SS Montecastrilli SEDE Centrale – Via Ten. F. Petrucci, 16**
   - 02 punti rete doppi;
   - 02 access-point;
   - 01 switch 24 porte 10/100;
   - 01 firewall;

2. **Scuola Castel dell'Aquila – Via delle Rose, 4**
   - 01 armadio Rack 12U 600x600
   - 06 punti rete doppi
   - 01 access point
   - 01 switch 24 porte 10/100
   - 01 firewall;

3. **Scuola Castel dell'Aquila – Via delle Rose, 4**
   - 01 armadio Rack 12U 600x600
   - 05 punti rete doppi
   - 01 access point
   - 01 switch 24 porte 10/100
   - 01 firewall;

4. **Scuola Primaria di Avigliano Umbro – Viale G. Matteotti, 11**
   - 01 armadio Rack 12U 600x600
   - 09 punti rete doppi (7+2)
   - 02 access point
   - 01 switch 24 porte 10/100
   - 01 firewall;

5. **Scuola Secondaria di Avigliano Umbro – Viale G. Matteotti, 13**
   - 01 armadio Rack 12U 600x600
   - 06 punti rete doppi
   - 02 access point
   - 01 switch 24 porte 10/100
   - 01 firewall;

6. **Scuola Casteltodino – Via Ternana, 7**
   - 01 armadio Rack 12U 600x600
   - 06 punti rete doppi
   - 01 access point
   - 01 switch 24 porte 10/100
   - 01 firewall;

4. DEFINIZIONI

Committente:
Trattasi di colui che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi del Dirigente dell'Istituzione scolastica **I.C. "Ten. F. Petrucci" di Montecastrilli D.ssa Stefania Cornacchia**

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:
E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

Interferenza:
Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza:
Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto.
In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice :
Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

5. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, , il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 , comma 8, D.Lgs 81/08).
Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Referente di Sede il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio del Committente.
L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree oggetto degli interventi deve avvenire negli orari concordati con il referente della struttura.
La velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree di pertinenza degli edifici dovrà essere limitata ai 10 km/h, o rispettare i limiti di cui alla segnaletica presente; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.
In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08) , servizi e forniture e comunque **prima** dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente/ referente di contratto supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente (ove previsto), dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

Esaminato quanto sopra descritto, di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali* misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze *intervenendo nei luoghi di lavoro del Committente:

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono negli edifici del committente devono preventivamente prendere visione della **planimetria dei locali presenti nei Piani di Emergenza delle sedi sopradette** con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile della struttura eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.
I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso

Barriere architettoniche – presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di schegge

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Accesso degli automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi oggetto d'appalto

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309 e successive modifiche.

L'impresa deve verificare, tramite il committente, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici in oggetto deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici del committente senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi a schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di

spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile della struttura dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dalla Committenza.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Informazione ai dipendenti dell'Istituzione scolastica/Committente

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate **emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi,** etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Dirigente/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto, il suo delegato Rappresentante del Committente presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
Il Dirigente/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Committente presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Dirigente scolastico/Datore di Lavoro/Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente, ove previsto), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività della Committenza.

Comportamenti dei dipendenti dell'Istituzione scolastica/Committente

I Lavoratori delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.
Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

Procedura in caso di Emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al **personale esterno** presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare

grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. Il segnale di evacuazione è costituito dal suono intermittente della campanella elettrica/sirena acustica o verbale. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità, e la tipologia del segnale di evacuazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di piccolo incendio se siete in grado, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Avvisate o fate avvisare gli addetti all'emergenza presenti all'interno dell'edificio, fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga e portandovi al punto di ritrovo mantenendo la calma. NOTA: DISATTIVARE PRIMA DI USCIRE LE ATTREZZATURE ELETTRICHE.

	PRIMO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è presente cassetta di pronto soccorso la cui ubicazione è segnalata mediante cartellonistica.
Vostro comportamento di sicurezza	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Primo Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03, oppure avvisate gli addetti al 1° soccorso presenti all'interno dell'edificio. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

6. SOPRALLUOGO CONGIUNTO – RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente ha provveduto ad eseguire congiuntamente all'Appaltatore sia un attento ed approfondito **sopralluogo** nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni, sia la **relativa riunione di cooperazione e coordinamento**

Il **verbale di sopralluogo congiunto, cooperazione e coordinamento**, sottoscritto dai partecipanti e riportato in **Allegato 1**, evidenzia i rischi connessi nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

7. CLAUSOLE CONTRATTUALI

- Osservanza di leggi e regolamenti

La ditta appaltatrice nell'esecuzione delle attività affidate dalla Committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizione all'interno dei luoghi di lavoro della Committenza.
La Ditta è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

- Condizioni generali

Responsabilità Civile : La Ditta sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbiano causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro della Committente contraente.

Assicurazioni INPS e INAIL : lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Subordinazione: durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto la ditta Appaltatrice sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione, ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale;

Tessera di riconoscimento: i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento.

Cooperazione e coordinamento : ferme restando le specifiche responsabilità della Ditta Appaltatrice rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, anche durante l'esecuzione dei lavori/servizi verrà riproposto, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra la Committenza e la Ditta Appaltatrice.
Nello svolgimento dell'attività la Ditta deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente, preoccuparsi di assicurare, oltre alla propria sicurezza, anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti delle Committenza.

Fonti di energia elettrica: per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, la Committenza metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto la Ditta Appaltatrice sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

Osservanza della segnaletica antinfortunistica e stradale: la Ditta Appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro della Committenza
Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta

osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.

Interventi: al termine di ogni intervento effettuato presso la Committenza al fine di fornire il servizio oggetto dell'appalto, la Ditta Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

Sospensione dei Lavori : In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.
Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

8. AGGIORNAMENTO DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. (V. Allegato 4 – Verbale di Accettazione)

9. POSSIBILI RISCHI INTERFERENZIALI NEI:

"LAVORI DI FORNITURA E SERVIZI DI SISTEMI LAN PER LE 6 SEDI DI COMPETENZA DELL'I.C. TEN. F. PETRUCCI DI MONTECASTRILLI in accordo a quanto previsto dalla convenzione CONSIP reti locali 5 – operatore TIM"

9.1 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

9.2 RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

9.1 – RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE NEI "LAVORI DI FORNITURA E SERVIZI DI SISTEMI LAN PER LE 6 SEDI DI COMPETENZA DELL'I.C. TEN. F. PETRUCCI DI MONTECASTRILLI in accordo a quanto previsto dalla convenzione CONSIP reti locali 5 – operatore TIM"

9.1 - RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE
I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono di ordine generale.

	SITUAZIONI DI PERICOLO	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
1	Affidamento di lavori a imprese esterne *Conseguenze: urti,schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici*	Contatto "rischioso" tra il personale committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella scuola con contratti d'opera differenti.	R =PxD R= 1x 3= 3	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo Verbale di Cooperazione e Coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	Il Dirigente scolastico promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la **Riunione di Coordinamento.** Nel corso dell'incontro **il Dirigente scolastico provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze.** L'attività delle varie imprese e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) **sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (SEGREGAZIONE SPAZIALE E TEMPORALE). PER QUANTO POSSIBILE L'ATTIVITà DEGLI OPERATORI TIM DOVRA' ESSERE EFFETTUATA AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SCUOLA CON I RAGAZZI (dopo le 13.15)**
2	*Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne* *Conseguenze:*	*Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale*	*R =PxD* *R= 1x 3= 3*	*Le imprese devono **concordare preventivamente con la scuola le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.*** *Nelle aree esterne, durante la manovra*	*Il personale scolastico è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.*

	Impatti tra autoveicoli, investimento di pedoni	*scolastico, allievi e personale dell'impresa appaltatrice).*		*o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assegna di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.* *In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.* *Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.*	

9.1 -RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE
I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono di <u>ordine generale.</u>

N.	*SITUAZIONI DI PERICOLO*	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
3	*Circolazione dei pedoni all'esterno della scuola (area cortiliva)* *Conseguenze: Investimenti, urti*	*Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione.* *Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale.*	*R =PxD* *R= 1x 3= 3*	*Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.* *Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.* *Qualora siano impilate scatole o pallets, l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non*	*Il personale scolastico è tenuto a:* - *non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra;* - *non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.*

				comportare rischi di rovesciamento o caduta.	

9.1 - RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE
I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono di ordine generale.

N.	*SITUAZIONI DI PERICOLO*	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
4	Accesso alle aree oggetto di lavori. *Conseguenze:* *Urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.*	Presenza di personale scolastico e allievi nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	R =PxD R= 1x 3= 3	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, **provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).**	Il personale scolastico è tenuto a: - **rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa;** - **non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.**
5	Smaltimento rifiuti Conseguenze: tagli, abrasioni	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	R =PxD R= 1x 3= 3	E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze	

				pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	

9.1 - RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE
I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono di ordine generale.

N.	*SITUAZIONI DI PERICOLO*	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
6	*Emergenza* *Conseguenze: Ustioni, intossicazioni, asfissia*	Mancata conoscenza del Piano di Emergenza e delle relative procedure da parte del personale delle imprese esterne.	R =PxD R= 1x 3= 3	PRIMA di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nella scuola **deve prendere visione delle planimetrie** esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati della gestione dell'emergenza. Qualora presenti, partecipano alle prove di evacuazione.	Il Dirigente scolastico mette a disposizione delle imprese il Piano di Emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.

9.1 - RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE
I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono di ordine generale.

N.	*SITUAZIONI DI PERICOLO*	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
7	Emergenza *Conseguenze: Contusioni, traumi, ustioni, intossicazioni, asfissia*	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	R =P x D R= 1 x 3= 3	**Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi, ma lasciarli sempre liberi in modo garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.** Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente	Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede,su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.
7	*(segue)*			il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizione. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere ad interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola. **E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi.**	

				I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola.	

9.1 - RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE
I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono di ordine generale.

N.	*SITUAZIONI DI PERICOLO*	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
8	Emergenza *Conseguenze: contusioni, traumi, ustioni, intossicazioni, asfissioni*	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola	R =PxD R= 1x 3= 3	I lavoratori dell'impresa **informano il personale scolastico posto all'ingresso**, al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qualvolta che operano all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.	
9	Emergenza *Conseguenze: contusioni, traumi, ustioni, intossicazioni, asfissioni*	Assenza impianto di illuminazione di emergenza	R =PxD R= 1x 3= 3	Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'impresa appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale). Nel caso, invece, di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'impresa appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza	

				portatile.	

9.2 -RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE NEI "LAVORI DI FORNITURA E SERVIZI DI SISTEMI LAN PER LE 6 SEDI DI COMPETENZA DELL'I.C. TEN. F. PETRUCCI DI MONTECASTRILLI in accordo a quanto previsto dalla convenzione CONSIP reti locali 5 – operatore TIM"

N.	*SITUAZIONI DI PERICOLO*	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
1	Installazione e intervento su attrezzature *Conseguenze:* *Schiacciamenti, scivolamenti, cadute a livello, urti, tagli*	Occultamento presidi di emergenza Ostruzione vie di esodo	R =PxD R= 1x 3= 3	I lavori di realizzazione RETE LAN ANDRANNO ESEGUITI nelle aule, nelle sale professori e nei laboratori. Il posizionamento degli armadi rack, server e quant'altro non deve essere assolutamente ubicato in posizioni tali da nascondere estintori, idranti, cassette di primo soccorso, o altri presidi di emergenza e comunque in modo da impedire un loro facile utilizzo. La loro ubicazione deve essere lontana da fonti di calore o da possibili contaminazioni.	

Appalto:" LAVORI DI FORNITURA E SERVIZI DI SISTEMI LAN PER LE 6 SEDI DI COMPETENZA DELL'I.C. TEN. F. PETRUCCI DI MONTECASTRILLI in accordo a quanto previsto dalla convenzione CONSIP reti locali 5 – operatore TIM

9.2 - RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

N.	*SITUAZIONI DI PERICOLO*	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
2	Installazione e interventi sull'impianto elettrico *Conseguenze:* *Rischio di elettrocuzione.*	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici	R =P x D R= 1x 4= 4	Tutti i dispositivi devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (cavi, switch, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.	La scuola informerà preventivamente la ditta del posizionamento dei quadri principali e secondari e di quant'altro servisse al posizionamento della rete LAN senza potenziali rischi elettrici dovuti al fatto di non conoscere la ubicazioni di sistemi principali.

Appalto:" LAVORI DI FORNITURA E SERVIZI DI SISTEMI LAN PER LE 6 SEDI DI COMPETENZA DELL'I.C. TEN. F. PETRUCCI DI MONTECASTRILLI in accordo a quanto previsto dalla convenzione CONSIP reti locali 5 – operatore TIM

9.2 - RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

N.	*SITUAZIONI DI PERICOLO*	*RISCHI DA INTERFERENZE*	*LIVELLO DI RISCHIO*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE*	*MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE*
3	Presenza contemporanea di personale ditta TIM e di personale scolastico e/o alunni durante l'orario scolastico	Rischi legati alla interferenza dovuta alla compresenza di personale differenza (urti accidentali, rumore, polveri, ecc..)	R =Px D R= 1x 3= 3	La ditta dovrà possibilmente effettuare tutti i lavori potenzialmente responsabili di interferenza con alunni (lavori nelle aule durante orario scolastico) **al di fuori dell'orario di attività didattica.** Qualora ciò non fosse possibile, gli operatori dovranno effettuare sole operazioni di cablaggio e posizionamento **senza provocare disturbo alla normale attività** (rumori, colpi, vibrazioni, polveri, ecc..). **Le operazioni più "rischiose" dovranno sempre essere vigilate da un preposto della ditta installatrice.**	**La scuola si impegna a porre a disposizione della ditta tutti gli ambienti** per rendere possibile una differenziazione del lavoro. Ciò significa che la ditta potrà variare il proprio ambito di intervento su tutti gli ambienti, in modo tale da evitare le interferenze con gli ambienti dove ci sono alunni e operatori scolastici.

Qualora durante lo svolgimento delle attività dovessero emergere nuovi rischi interferenziali, il Dirigente scolastico/Committente. promuove una ulteriore Riunione di Cooperazione e Coordinamento con l'impresa per apportare le dovute integrazioni/modifiche al DUVRI. In tal caso i costi della sicurezza dovranno essere adeguati.

IDONEITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE E DEL SUO PERSONALE

Documentazione richiesta all'impresa appaltatrice per accertarne l'idoneità tecnico - professionale

Allo scopo di rispettare quanto previsto art. 26, comma 1, D.Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008 ,alla presente relazione è riportata tutta la **Documentazione richiesta alla ditta appaltatrice per accertarne l'idoneità tecnico – professionale (Allegato A2). (Allegato 3: Altra Documentazione da allegare)**

PERSONALE DIPENDENTE

L'appaltatore comunicherà, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto.

L'ingresso verrà consentito solo al personale munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro, secondo quanto riportato nell'art. 26, comma 8, del D.Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008.

COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente **comportano** interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.
Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice **rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.**
Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) hanno predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

[ ] Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze.
[ ] Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore. Di seguito si riporta l'analisi dei costi.

INTERFERENZA RILEVATA	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE
TOTALE ONERI SICUREZZA		**Euro 0 (zero) per l'intero periodo d'appalto**

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi D.Lgs 81/2008, modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n. 106, e sono parte integrante i seguenti allegati:

Allegato 1: "Verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento"

Allegato 2: "Idoneità tecnico professionale fornitore- Dichiarazione sostitutiva"

Allegato 3: "Documentazione da allegare"

Allegato 4 " Verbale di accettazione"

Allegato 5 " Planimetria locali in cui installare le Macchine Distributrici di bevande e prodotti alimentari preconfezionati"

FIRME

Il Dirigente scolastico/datore di lavoro/ Committente _____

(.....)

Il Datore di Lavoro ditta Appaltatrice _____

(.....)

Luogo: _____ . Data: ___/___/___

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA STATALE
MATERNA, ELEMENTARE, MEDIA
"TEN. F. PETRUCCI" – MONTECASTRILLI – TERNI

ALLEGATO 1

VERBALE DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____

ha ricevuto dal Committente: Istituto scolastico .....
di svolgere le attività di cui all'ordine nr. _____ del _____,

il giorno ....., alle ore ...., presso i locali scolastici di ns. competenza indicati **nell'allegato 5,** i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Committente/Dirigente scolastico: _____

- Coord. tecnico ditta appaltatrice : _____

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, sia un **sopralluogo** preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti sia una riunione di **coordinamento e cooperazione**, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;

□ di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune **azioni preventive e comportamentali** :

Ambiente di lavoro (*)	Descrizione del Rischio (*)	Misure di prevenzione e di protezione dai rischi sul lavoro (*)

(*) V. Punto 9.1 – **RISCHI <u>GENERALI</u> DA INTERFERENZE**
V. Punto 9.2 – **RISCHI <u>SPECIFICI</u> DA INTERFERENZE**

2) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo dei seguenti locali, opportunamente segregati, per questioni logistiche: _____

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Dirigente scolastico o al RSPP del Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività del Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Firma Dirigente scolastico /Committente

Firma Coord. tecnico Ditta Appaltatrice

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA STATALE
MATERNA, ELEMENTARE, MEDIA
"TEN. F. PETRUCCI" – MONTECASTRILLI – TERNI

ALLEGATO 2
(Idoneità Tecnico Professionale della Ditta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D I CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____, domiciliato per l'occorrenza in _____ Via _____, Tel. _____ Fax _____, e-mail _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a), punto 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali ,

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità:

N.	Adempimento in materia di sicurezza sul lavoro
1	**di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a), punto 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;**
2	Di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale e relative valutazioni dei rischi specifici quando dovute (es. Valutazione Rischio Rumore, Valutazione Rischio Vibrazioni, Valutazione Rischio Chimico, Movimentazione Manuale dei Carichi, ecc...).
3	Di aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
4	Di aver nominato il Medico Competente
5	Di aver nominato gli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso.
6	L'avvenuta formazione degli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso.
7	Che si è provveduto ad effettuare l'informazione dei lavoratori
8	Che si è provveduto ad effettuare la formazione dei lavoratori nei casi previsti dalla normativa vigente.
9	Che i lavoratori sono dotati dei DPI necessari a svolgere in sicurezza le loro mansioni, i DPI sono conformi al D. Lgs. 475/92.
10	Di essere in possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera e che le macchine e le attrezzature sono sottoposte a manutenzione programmata e verifiche periodiche che potrà essere documentata in caso di richiesta specifica.

che i dati riportati sono veritieri e comunque si impegna a fornire su richiesta copia dei documenti comprovanti le indicazioni contenute nella presente dichiarazione.

Si allega fotocopia della carta di identità.

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs 196/03

Data: Firma: _____

ALLEGATO 3

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Dotazione dei dispositivi di protezione individuali consegnati a ciascun dipendente impegnato nell'appalto a firma del datore di lavoro;

- Formazione professionale documentata dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'attività relativa a ..... (es. conduzione carrelli, movimentazione dei carichi, utilizzo dei mezzi di protezione) e ogni altro tipo di formazione effettuata;

- Nominativo ed attestato di formazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di salvataggio e pronto soccorso e di gestione delle emergenze eventualmente presenti per l'espletamento dell'appalto.

- Schede di sicurezza delle sostanze utilizzate per l'espletamento dell'attività.

ALLEGATO 4

VERBALE DI ACCETTAZIONE

Allo scopo di promuovere le azioni di Cooperazione e Coordinamento, di cui al comma 2, art. 26, D.Lgs. 81/2008, la Ditta Appaltatrice dovrà accettare le disposizioni contenute nel DUVRI e quindi sottoscriverlo

Il Committente e la Ditta Appaltatrice hanno fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche mediante lo scambio di specifica documentazione.

Il Committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione di apposita Dichiarazione sottoscritta, sotto propria responsabilità, dall'Appaltatore, e degli allegati richiesti (Certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, ecc.).

Con la firma riportata in calce l'Appaltatore attesta:

- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale del committente;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui e' chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- dell'avvenuto Coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti (V. punti 9.1 e 9.2 del DUVRI);
- che rimane a carico dell'Appaltatore la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice il trasferimento di quanto stabilito nel presente atto agli eventuali subappaltatori, oltre che la gestione operativa degli stessi; a tale riguardo, riconoscerà in ogni caso, sotto il profilo operativo, solo ed esclusivamente la Ditta indicata nel presente Coordinamento.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di lavoro promuovere una nuova iniziativa di Coordinamento e Cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Data: _____
Lavori di : _____
Dirigente scolastico Committente: _____
Datore di lavoro Ditta Appaltatrice: _____

ALLEGATO 5

PLANIMETRIA DEI DIVERSI PIANI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN CUI SARANNO EFFETTUATI GLI INTERVENTI

(Vedasi Planimetrie contenute nei piani di emergenza delle sedi interessate)